

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

POLTRONISSIMA

Nuovi soci in Banca del Fucino La compagnia Athora Italia mette cinque milioni di euro

DI ANDREA GIACOBINO

••• Banca del Fucino, l'istituto di credito capitolino presieduto da Mauro Masi e guidato dall'amministratore delegato Francesco Maiolini, continua a rafforzare il patrimonio. Qualche giorno fa, infatti, a Roma davanti al notaio Paolo Martino s'è presentato lo stesso Masi per presiedere un consiglio d'amministrazione di Banca del Fucino avente a oggetto un aumento delegato del capitale. Masi ha verbalizzato che «sussistono tutte le condizioni per procedere al quattordicesimo aumento di capitale, come da articolo 5.2 dello statuto ritenuto conforme ai principi di sana e prudente gestione da parte della Banca d'Italia come da provvedimento notificato il 2 maggio 2023 alla capogruppo». L'articolo citato dello statuto consente al cda di aumentare in una o più volte il capitale fino alla concorrenza, sovrapprezzo compreso, di 350 milioni di euro entro il 31 dicembre 2025 per un corrispettivo totale di almeno 100mila euro per ogni sottoscrittore». Masi ha affermato quindi che «sono pervenuti presso le casse sociali versamenti in conto futuro aumento di capitale per 5 milioni». In particolare a versare la somma è stata la napoletana Athora Italia, la compagnia assicurativa presieduta da An-

drea Moneta e guidata dall'ad Jozef Bala, che ha così acquisito l'1,28% del capitale salito ad oltre 267 milioni.

MEF E BANCA D'ITALIA FANNO CALARE IL SIPARIO SUL BUSINESS DI MCE FINANCE

Finisce male la società romana Mce Finance che opera nella mediazione creditizia e cessione del quinto. Con decreto del 28 luglio scorso, infatti, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha disposto, su proposta della Banca d'Italia, la sottoposizione di Mce Finance a liquidazione coatta amministrativa, ai sensi degli artt. 80 e ss. del d.lgs. 1° settembre 1993, n.385 (Tub), relativi alla trasparenza bancaria. Con provvedimento della Banca d'Italia il professore e avvocato Raffaele Lener è stato nominato commissario liquidatore, mentre gli avvocati Alessandra Caron, Caterina Carrer e Alberto Urbani sono stati nominati componenti del Comitato di sorveglianza. Mce Finance, presieduta da Alessandro Maione e di cui Vincenzo Giacomini è amministratore delegato, nel 2023 ha perso oltre 8,7 milioni di euro dopo i 2 milioni di passivo dell'anno prima. L'azienda è controllata dall'americana Sco ILoans mentre socia di minoranza è l'italiana Dna Holding di Giacomini.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Botto Mps in Mediobanca
Alla fine Siena ottiene l'86,3% del capitale

Il valore in futuro per trasformare la solidità in crescita.

INVESTIRE IN BANCA D'ITALIA

INVESTIRE IN BANCA D'ITALIA